



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

ATTO N. DD 4693

Torino, 06/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: BANDO CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITA', PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE, ANNO 2022. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 619 del 20/9/2022 immediatamente eseguibile, sono state approvate le Linee Guida per le attività relative alle Politiche per la Multiculturalità, alla Comunicazione, all'Economia Circolare e all'Inclusione sociale per iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno 2022.

Con la stessa Deliberazione si demandava al Direttore del Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica in osservanza dell'art. 6 del Regolamento n° 373 "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici", di provvedere alla pubblicazione delle suddette Linee Guida, sul sito Internet della Città e di demandare l'adozione di successivi provvedimenti di approvazione del bando relativo agli ambiti individuati dalla suddetta Deliberazione, compresa la predisposizione della modulistica necessaria e l'individuazione del/della Responsabile del Procedimento.

Pertanto con il presente atto, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede ad approvare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) finalizzato alla presentazione di istanze di Contributi Ordinari per l'anno 2022 e altri benefici economici, per attività afferenti agli ambiti delle Politiche Interculturali, della Comunicazione e dell'Economia Circolare (riportati nella suddetta deliberazione ai punti 1,3,4) secondo le modalità dettagliate nell'Allegato 1 e nei relativi allegati (All. A, B, C, D, E, F) prevedendone la pubblicazione sul sito internet della Città.

Nel rispetto dell'art. 6 comma 2 del Regolamento n° 373 e in esito all'avvenuta pubblicazione della Deliberazione n°619 del 20/09/2022 con le linee guida per la progettazione, i soggetti interessati devono presentare regolare istanza di contributo (All. A) e l'ulteriore documentazione richiesta con gli allegati sopra evidenziati, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta Deliberazione, come indicato nell'Avviso (All. 1) e pubblicato sul sito Internet della Città di Torino (www.comune.torino.it/bandi/).

Le proposte progettuali dovranno essere avviate nell'anno 2022 ed eventualmente potrebbero anche proseguire nel corso del 2023, ma saranno oggetto di contributo solamente le attività previste e concluse entro il 31 dicembre 2022. Eventualmente potranno essere individuate modalità di co-

progettazione tra il Comune e le realtà territoriali del Terzo Settore. Una commissione appositamente costituita valuterà le proposte progettuali, secondo i criteri e le modalità previste nell'Avviso (All.1)

Le risorse a disposizione della Civica Amministrazione, a seguito di diversa programmazione progettuale sono state aggiornate e ammontano a 44.000 € a differenza di quanto indicato nella Deliberazione n° 619 del 20/09/2022 e saranno ripartite tra gli ambiti di intervento indicati nell'All.1 all'art.1 in questo modo:

- il finanziamento per l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali ammonta a 20.000 €;
- il finanziamento per l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare ammonta a 14.000 €;
- il finanziamento per l'ambito 3 relativo alla promozione della Comunicazione ammonta a 10.000 €.

Il contributo massimo riconoscibile e iscrivibile a bilancio per ogni progetto sarà al massimo di 10.000 €. Inoltre, si precisa che ove in un ambito si riscontrino delle eccedenze, in quanto non siano stati assegnati tutti i fondi a disposizione, su indicazione e valutazione della commissione, gli stessi potranno essere dirottati negli altri ambiti.

Sulla base dei punteggi assegnati la commissione stilerà la graduatoria e al termine dell'attività di valutazione, effettuerà formale comunicazione sull'esito della stessa ai soggetti presentatori dei progetti, che abbiano conseguito un punteggio superiore a 60/100.

Saranno ammessi al contributo i soggetti i cui progetti, avranno totalizzato il maggior punteggio complessivo.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del presente avviso.

L'ammontare del contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo.

L'impegno di spesa relativo all'erogazione del contributo sarà effettuato con apposita determinazione dirigenziale.

Ai sensi dell'art.5 della L. 241/1990, con il presente atto viene individuato il Responsabile del procedimento nella persona del funzionario in Posizione Organizzativa: Antonio Ippolito.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19/12/2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16/10/ 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "amministrazione trasparente".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui vengono espressamente richiamate, l'Avviso Pubblico (All.1) e relativi allegati (All. A B C D E F) per l'individuazione dei beneficiari di contributi e altri benefici economici;
2. di dare atto che l'Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città alla pagina

appositamente dedicata ai bandi (www.comune.torino.it/bandi/) e che le proposte dovranno pervenire entro la scadenza indicata nell'Avviso stesso;

3. di dare atto che l'individuazione dei beneficiari, la quantificazione del contributo economico da erogare ed il relativo impegno di spesa, sarà approvato con apposita Determinazione dirigenziale;
4. di dare atto che è stato individuato come Responsabile del Procedimento, il funzionario in Posizione Organizzativa: Antonio Ippolito;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta";
6. di dare atto che la presente disposizione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica;
7. di dare atto che in provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico (VIE) come da circolare prot. 16298 del 19/12/2012.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Emilio Agagliati

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ, PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE NELL'ANNO 2022.

PREMESSA

La Città di Torino, Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, con l'approvazione della Deliberazione n° 619 del 20/09/2022 in cui si specificano le Linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari, intende rafforzare gli interventi di sostegno alla comunità locale, come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale n° 373, "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici", con la finalità di promuovere la partecipazione, la responsabilizzazione, e la valorizzazione delle risorse della comunità locale e delle reti di prossimità. In tali ambiti l'Amministrazione intende sostenere le attività ordinarie svolte da organizzazioni e associazioni del terzo settore, che operano per promuovere occasioni di conoscenza e di inclusione tra le differenti culture, sostenere percorsi di empowerment individuale e di gruppo, e contrastare situazioni di intolleranza, razzismo, estremismo, fragilità e marginalità.

Inoltre, il sostegno alle attività ordinarie, di Enti e Associazioni si collocano in un quadro complessivo di collaborazione con il terzo Settore, improntato anche alla co-progettazione e alla messa in rete delle competenze e delle conoscenze, allo scopo di ridurre la frammentazione e promuovere modelli efficaci di coordinamento, anche per aumentare e migliorare l'offerta dei servizi rivolti alla cittadinanza.

ART.1 – OGGETTO DELL'AVVISO E AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Città intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2022 proposte progettuali rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati al precedente articolo e realizzate in città tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2022 ove promosse da associazioni e/o soggetti no profit operanti sul territorio cittadino. Il sostegno alle migliori proposte avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, secondo percentuali e modalità successivamente indicate.

Con il presente bando si intende specificare le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi economici a sostegno dell'attività ordinaria svolta dalle associazioni, secondo quanto stabilito dal suddetto Regolamento n°373.

Ogni associazione può presentare una sola istanza relativa ad un solo ambito progettuale, le iniziative, i progetti e le attività dovranno **essere avviate nell'anno 2022** ed eventualmente potrebbero anche proseguire nel corso del 2023, **ma saranno oggetto di contributo solamente le attività previste entro il 31 dicembre 2022.**

Il Regolamento n° 373 prevede altresì la possibilità per le organizzazioni di richiedere la concessione di eventuali contributi in servizi o altre agevolazioni, senza scadenze in corso d'anno. Sulla base degli specifici ambiti di intervento e/o contenuti della proposta progettuale, le Associazioni/Organizzazioni i cui progetti saranno approvati, potranno essere invitate a partecipare ai tavoli tematici di co-progettazione delle azioni e degli interventi.

Proprio al fine di accompagnare lo sviluppo di un modello territoriale improntato sulla sussidiarietà, con il presente bando si intende promuovere una progettualità integrata, valorizzare la capacità delle organizzazioni di strutturare iniziative di rete, rafforzare la collaborazione e la messa in comune di competenze e risorse, sia per ottimizzare gli interventi su aree omogenee sia per connettere azioni nell'ambito di aree complementari, al fine di costruire percorsi integrati.

Tutte le azioni progettuali dovranno svolgersi nel rispetto dei principi della non discriminazione e della parità tra uomini e donne, di cui agli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Inoltre, tutte le azioni dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni normative dettate a contenimento dei contagi legati all'epidemia da Covid-19 e prevedere l'adozione delle specifiche misure a tutela della salute di operatori, volontari, beneficiari.

I soggetti proponenti dovranno sviluppare specifiche progettualità, iniziative e attività in **uno dei seguenti ambiti:**

1. Politiche Interculturali

A. Le Politiche Interculturali come strumento per promuovere lo Sviluppo di Comunità.

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono a perseguire i seguenti obiettivi:

A1. Promuovere lo scambio interculturale mediante la conoscenza e la valorizzazione della cultura dei paesi di origine, per favorire la creazione di relazioni positive con la cultura locale e con le altre culture presenti nel territorio cittadino, al fine di conseguire l'aumento della coesione sociale e contrastare i pregiudizi, gli stereotipi e le discriminazioni etniche e religiose.

A2. Promuovere la conoscenza tra le differenti culture come mezzo per sostenere relazioni di prossimità, di buon vicinato, di mediazione e gestione dei conflitti, finalizzate alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla riduzione della conflittualità, alla prevenzione degli eventi abusivi e di altri comportamenti vietati;

A3. Iniziative ed eventi di animazione socio-culturale e marketing territoriale mediante il coinvolgimento degli abitanti, delle attività produttive e commerciali e di altri attori territoriali per promuovere, rigenerare e valorizzare specificità di quartiere, o ristretti ambiti territoriali, anche in collaborazione con le Circoscrizioni;

B. Le Politiche Interculturali come strumento per promuovere una migliore conoscenza normativa.

Fanno parte di questo ambito:

B1. Progetti, iniziative e servizi per promuovere una maggior conoscenza e informazione in relazione ai Regolamenti della Città e delle principali normative nazionali e regionali, sia per migliorare il livello di informazione delle imprese gestite da persone di origine straniera, sia per migliorare la conoscenza sulle tematiche relative all'immigrazione e alla cittadinanza;

B2. Progetti ed iniziative indirizzate ad accompagnare i cittadini di origine straniera ad una migliore comprensione della burocrazia, finalizzate a semplificare i collegamenti con gli sportelli della pubblica amministrazione e in particolar modo con quelli dell'amministrazione della Città;

C. Le Politiche Interculturali come strumento per migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini.

Fanno parte di questo ambito:

C1. Progetti ed iniziative per promuovere una migliore percezione del contesto urbano e di contrasto all'insicurezza e all'incertezza sociale, di solito provocate da problemi di convivenza tra i cittadini, o da presenze disturbanti (così chiamate con un infelice definizione) coloro che per l'aspetto esteriore possono generare nei cittadini timori e paure, come i senza fissa dimora, le persone in situazione di abuso alcolico o di sostanze stupefacenti, e da situazioni di difficoltà, di abusivismo, di estremismo o radicalismo razziale o etnico;

C2. Progetti, iniziative, manifestazioni ed eventi finalizzati alla prevenzione della cultura dell'aggressività in particolar modo giovanile, al contrasto dei fenomeni di estremismo violento nella società, e alla prevenzione del radicalismo nel sistema carcerario.

2. Economia Circolare

Attività, eventi e progetti inerenti allo sviluppo dell’Economia Circolare come mezzo per promuovere Politiche Ambientali, Economiche e di Inclusione sociale.

Il secondo ambito di intervento riguarda le politiche relative all’economia Circolare, l’Amministrazione cittadina intende, come previsto per la prima volta dal Documento Unico di Programmazione 2022-2024, valorizzare e potenziare le esperienze già presenti sul territorio e contribuire ad un ulteriore sviluppo. L’Economia circolare è un approccio alternativo di sviluppo che affonda le radici nel riuso dei prodotti, nella riduzione degli scarti e nel riciclo dei materiali. L’Economia circolare si basa sul presupposto che l’emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito sul paradigma “prendi-usa-getta”. Inoltre, il recupero dei beni e dei materiali, si associa anche con il “recupero” delle persone (ovvero offrire una seconda possibilità) e insieme possono generare anche un notevole valore economico. Nel 2015, la Commissione Europea ha deciso di introdurre l’Economia Circolare nella propria agenda politica, dando vita al Circular Economy Package, un insieme di 54 misure finalizzate a “chiudere il cerchio” del ciclo di vita dei prodotti. Un obiettivo che, secondo la Commissione, deve essere perseguito dalle istituzioni pubbliche su scala globale e locale, attraverso il diretto intervento delle amministrazioni più vicine alle piccole e medie imprese e ai cittadini: “Città ed Economia Circolare - Qualità dell’ambiente urbano, Report| SNPA 10/2019 ISBN 978-88-448-0974-4”. In merito a quanto detto, si prevede l’istituzione di un coordinamento permanente per la co-progettazione tra la Città, le associazioni e gli operatori del settore, riconoscendo le competenze del terzo settore, anche al fine di costruire nuove opportunità realizzate tramite una progettualità che unisca percorsi di inclusione sociale di persone svantaggiate o particolarmente vulnerabili, con opportunità date dall’economia circolare, in particolar modo attinente al riuso, riutilizzo e riciclo dei rifiuti che diventano risorse.

Pertanto, rientrano in quest’area i progetti, le iniziative e le attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione indirizzati al recupero dei materiali, dei beni e delle persone, generando anche un valore economico, realizzati mediante iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell’usato, attività di recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

3. Promozione della Comunicazione negli ambiti dell’Intercultura della Sicurezza e dell’Economia Circolare

Il terzo ambito di intervento riguarda principalmente gli aspetti dell’informazione, della comunicazione e della sensibilizzazione collegate alle tematiche dell’Intercultura, della Sicurezza sociale e dell’Economia Circolare, specificate nei due precedenti ambiti. Indicativamente consiste nella realizzazione del portale “Torino Plurale” un progetto innovativo da realizzare eventualmente anche in co-progettazione con il Centro Interculturale, ed eventualmente con altri Servizi della Città, con l’Università degli Studi, con i Centri di ricerca ed Enti del Terzo Settore. Tale progetto ambisce a sostituire il sito di Torino Plurale, la guida realizzata negli scorsi anni, in formato cartaceo “Torino è la mia città” ed eventualmente il sito del Centro Interculturale della Città di Torino, ritenuti ormai obsoleti. Orientativamente il portale dovrà riportare le attività e gli eventi realizzati in città, le principali informazioni, utili soprattutto per nuovi cittadini e uno spazio di rappresentazione delle diverse comunità. La particolarità dell’istituto della co-progettazione verte sul fatto che vi saranno risorse pubbliche messe a disposizione dall’Amministrazione che potranno essere di tipo economico, umano, ma anche riguardare beni mobili/immobili, che si fondono insieme alle risorse private nell’ambito di una compartecipazione in varie forme secondo quanto stabilito dall’avviso, dalla normativa vigente e da eventuali ulteriori regolamentazioni. La procedura sarà disciplinata dalle Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore, approvato dal D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al presente Avviso e richiedere la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n° 373:

- **associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte (o che abbiano presentato istanza di iscrizione) nell'apposito Registro delle Associazioni in base al Regolamento della Città di Torino n°211 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/211/211.htm>);**
- **i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;**
- **altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.**

Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale cittadina.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo e/o debitorio nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare.

ART. 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E CRITERI PER LA CONCESSIONE

Le risorse a disposizione della Civica Amministrazione, a seguito di diversa programmazione progettuale sono state aggiornate e ammontano a 44.000 € a differenza di quanto indicato nella Deliberazione n° 619 del 20/09/2022 e saranno ripartite tra gli ambiti di intervento indicati all'art.1 in questo modo:

- il finanziamento per l'ambito 1 relativo alle Politiche Interculturali ammonta a 20.000 €;
- il finanziamento per l'ambito 2 relativo all'Economia Circolare ammonta a 14.000 €;
- il finanziamento per l'ambito 3 relativo alla promozione della Comunicazione ammonta a 10.000 €.

Il contributo massimo riconoscibile e iscrivibile a bilancio per ogni progetto sarà al massimo di 10.000 €. Inoltre, si precisa che ove in un ambito si riscontrino delle eccedenze in quanto non siano stati assegnati tutti i fondi a disposizione, su indicazione e valutazione della commissione, gli stessi potranno essere dirottati negli altri ambiti.

I beneficiari potranno partecipare ad un solo progetto.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta, qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando o di **determinare l'entità dello stesso**, nell'ambito delle risorse disponibili entro e non oltre dicembre 2022, e comunque nella **misura massima dell'80% delle spese ammissibili a preventivo**. Al fine dell'eventuale riconoscimento del contributo, l'Amministrazione si riserva, in sede di istruttoria, di delimitare specifiche azioni progettuali o specifiche voci di spesa nell'ambito della proposta complessiva, in particolare individuando azioni prioritarie in considerazione della complementarietà con le strategie cittadine.

L'Amministrazione si riserva altresì di non riconoscere alcun contributo alle organizzazioni che ottengano un punteggio inferiore a 60/100 o che propongano attività analoghe a quelle per cui è loro riconosciuto un finanziamento nell'ambito di specifici bandi, o di convenzioni con la Città.

Una Commissione appositamente costituita presso il Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio.

I progetti allegati alle istanze presentate ed ammesse saranno valutati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n° 373, secondo i seguenti criteri:

Livello di coinvolgimento del territorio – max 20 punti

In particolare verrà valutato:

- la conoscenza del contesto e la capacità di lettura del territorio, la coerenza del progetto con i bisogni rilevati e l'aderenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- il coinvolgimento di altre realtà del territorio e la capacità di mobilitare ulteriori risorse;
- la capacità di affrontare in modo tempestivo, innovativo ed efficace i bisogni del contesto;
- il target a cui è rivolto il progetto.

Qualità dell'articolazione progettuale – max 20 punti

In particolare verrà valutato:

- originalità e innovazione delle attività e delle iniziative per le quali si è chiesto il finanziamento;
- l'approccio integrato tra le diverse competenze e la chiarezza dei ruoli all'interno del progetto;
- innovazione e chiarezza degli obiettivi progettuali e delle azioni previste;
- coerenza tra gli obiettivi individuati, gli strumenti e le risorse a disposizione.

Livello di cooperazione tra i partner coinvolti – max. 30 punti

In particolare verrà valutato:

- il livello di cooperazione tra i partner coinvolti e la tipologia delle associazioni, per favorire una crescente cooperazione tra diverse associazioni e/o la presenza di soggetti di culture e/o fedi diverse all'interno della stessa associazione. (Il coinvolgimento deve essere documentato dalla compilazione della scheda di adesione (All. E) da parte dei soggetti pubblici e/o privati, coinvolti nell'iniziativa di cui si chiede il contributo);
- chiarezza delle modalità di svolgimento in qualità di singolo o capofila e di svolgere direttamente l'attività programmata.

Risorse Umane – max 20 punti

In particolare verrà valutato:

- l'idoneità del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività richiesta, la programmazione dell'attività e la chiarezza delle relative modalità di svolgimento;
- la professionalità dei soggetti coinvolti che svolgeranno le attività;
- ruolo e impegno chiesto ai volontari per lo svolgimento delle attività.

Dimensione Finanziaria – max 10 punti

In particolare verrà valutato:

- gratuità delle attività programmate;
- chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale;
- completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa.

Come previsto dal Regolamento n°373 la rendicontazione finale, **da presentare entro 4 mesi** dalla completa realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere redatta in base alla modulistica approvata, unitamente alle pezze giustificative **in originale** (o fattura elettronica, accompagnata da dichiarazione che tale fattura non è stata esposta per rimborso ad altri enti) **e in copia per l'intero ammontare del progetto presentato**, fatta eccezione per la sola quota relativa alla valorizzazione delle attività di volontariato, per la quale è prevista specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, relativa alla realizzazione delle attività svolte dai volontari e il dettaglio dei volontari coinvolti. Tale dichiarazione dovrà essere coerente con la programmazione delle attività svolta dai volontari prevista in fase di presentazione della proposta progettuale.

La quota relativa alla valorizzazione delle **attività di volontariato non potrà superare il 5% del costo totale** dell'iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di cofinanziamento previsto dal Regolamento suddetto.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

Non sarà possibile procedere all'erogazione del contributo riconosciuto, alle organizzazioni che abbiano **pendenze di carattere amministrativo e/o debitorio** nei confronti della Città, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n° 373.

Al fine di sostenere e accompagnare la cooperazione e la sinergia tra i diversi soggetti, per promuovere e consolidare progettualità integrate, i progetti possono essere proposti **con una istanza unica, proposta dal soggetto capofila, con specificazioni rispetto all'articolazione delle azioni tra i partner;**

L'Amministrazione si riserva inoltre, di richiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata dalle organizzazioni proponenti, al fine di poter svolgere tutti i controlli necessari alla verifica dei requisiti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento di sostegni economici da parte della Pubblica Amministrazione.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza progettuale e i relativi allegati dovranno essere presentati utilizzando la modulistica predisposta pubblicata sul sito della Città e allegata al presente bando e precisamente:

- Richiesta di partecipazione, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante, in formato .pdf con l'indicazione dello specifico ambito di intervento (All. A);
- Scheda progettuale (All. B) con descrizione dettagliata dell'iniziativa;
- Modulo di presentazione del preventivo economico, riportante le spese e le entrate presunte (All. C);
- Dichiarazione ex art. 6 D. Lgs. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e s.m.i. (All. D);
- Scheda Soggetti Partner - modulo da compilare, salvato in formato .pdf e firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegati i documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner (All. E);
- Calendario dell'iniziativa in formato .pdf
- Copia dello Statuto e/o Atto Costitutivo dell'Associazione, se non già depositati presso il registro delle Associazioni del Comune di Torino e, se già depositati, gli eventuali aggiornamenti richiesti dal Regolamento n°211 del Registro delle Associazioni;
- Copia del documento di riconoscimento valido del/della legale rappresentante;
- Breve curriculum del soggetto proponente con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe e con relazione dettagliata circa la realizzazione di eventuali precedenti edizioni della manifestazione oggetto del presente contributo, a firma del/della legale rappresentante.

Per la compilazione dell'istanza, della relazione progettuale e del preventivo si legga attentamente la nota informativa allegata al presente Avviso (All. F).

L'istanza con i relativi allegati, firmata dal/dalla legale rappresentate, con allegato il documento di identità, e convertiti in formato pdf, dovranno pervenire entro il giorno le ore 12 del (45° giorno dalla data di pubblicazione della deliberazione relativa alle linee guida) ovvero entro **le ore 12 del 4/11/2022**. All'indirizzo di posta elettronica: integrazione@cert.comune.torino.it

Per facilitare l'acquisizione delle proposte si chiede di scrivere nell'oggetto della email: "Istanza Linee Guida 2022 Politiche per la Multiculturalità, l'Informazione e l'Economia Circolare".

ART.5 – CASI DI INAMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Non verranno ammesse le istanze:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte dal/dalla Legale Rappresentante;
- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 4 del presente Avviso;

- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;
- nelle quali non sia possibile risalire con certezza all'identità del/della richiedente.

Nel caso di dichiarazioni e/o allegati incompleti o mancanti, su richiesta dell'Amministrazione questi potranno essere integrati nel termine di 5 giorni.

ART.6 – DISPOSIZIONI FINALI

Le variazioni al progetto finanziato, comprese quelle dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19, debitamente motivate, dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, si fa riferimento al “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” (Regolamento n°373) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016. <http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>;

L'Amministrazione Comunale non potrà essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto o dell'iniziativa, o manifestazione beneficiaria del contributo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Per ulteriori informazioni o domande sulla compilazione della modulistica rivolgersi a:

Ufficio Mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità:

Antonio Ippolito - 01101130499 – 3494161175

antonio.ippolito@comune.torino.it

Responsabile del Procedimento: Antonio Ippolito

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino, piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino.

I dati, ove necessario, saranno comunicati agli altri Enti coinvolti per legge nel procedimento e verranno conservati all'interno per tutto il periodo necessario all'istruttoria, potranno essere trattati e utilizzati al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal bando, dopodiché archiviati.

ISTANZA

(SU CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE)

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT,
GRANDI EVENTI, PROMOZIONE TURISTICA
VIA CORTE D'APPELLO 16,
10122 TORINO

OGGETTO: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ, PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE.

Istanza di contributo per l'iniziativa _____

L'ente richiedente è soggetto a marca da bollo che ha provveduto ad assolvere mediante (*barrare la casella corrispondente*):

- apposizione sulla presente istanza e annullamento della marca da bollo di euro 16,00 con il nr. Identificativo seriale (indicare il nr. che contraddistingue la marca da bollo), inviata tramite posta elettronica e conservata in originale presso la sede dell'Ente istante;
- acquisto virtuale del bollo di euro 16,00 con versamento all'Agenzia delle Entrate tramite mod. F24, la cui copia quietanzata si allega alla presente istanza inviata con posta elettronica

oppure

è esente marca da bollo (*barrare la casella corrispondente*):

- ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);
- ai sensi del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritte/i nei registri istituiti dalle Regioni);
- ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (O.N.G. di cui alla Legge 49/87);
- ai sensi di _____ (indicare eventuale altra normativa che preveda l'esenzione a favore del soggetto richiedente).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione/Comitato/Soggetto no profit:

Ragione sociale _____

con sede in _____ Via/Corso/Piazza _____

tel. fisso _____ tel. cell. _____

fax _____ e-mail _____

codice fiscale _____

partita Iva _____;

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.;

CHIEDE

ai sensi del Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici, n° 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016. Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 (DEL 627/2021) I.E. – esecutiva dal 1° agosto 2021.

1) l'erogazione di un contributo finanziario di Euro _____¹, a fronte di una spesa complessiva di Euro _____ e di un'entrata complessiva di Euro _____ (incluso il contributo richiesto con la presente istanza alla Città) a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata _____

prevista per il _____ presso _____

(nella "Scheda progettuale" allegata dovrà essere fornita descrizione dettagliata dell'iniziativa con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari);

2) l'erogazione di una somma pari ad Euro _____² versata quale anticipo per far fronte alle seguenti spese urgenti e necessarie alla realizzazione dell'evento: _____.

A TAL FINE DICHIARA

che l'Associazione/Comitato/Soggetto no profit

_____:

è iscritta al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino

ha provveduto a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro in data _____;

1 La richiesta non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo.

2 La somma potrà essere erogata nella **misura massima del 70%** del contributo finanziato e solo a fronte di specifica e motivata valutazione del servizio interessato rispetto all'iniziativa oggetto del beneficio e alla relativa integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione.

- non rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro;
- è iscritta ad organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 nel registro Regione _____ n. _____;
- è iscritta ad O.N.G. di cui alla Legge 49/87 registro n. _____;
- non ha finalità di lucro;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- svolge attività commerciale in misura non preminente rispetto ai fini sociali (ai sensi dell'art. 86 dello Statuto della Città di Torino);
- non svolge attività commerciale;
- che l'Associazione non costituisce articolazione di partiti politici
- che il progetto NON prevede la partecipazione di partiti politici;
- che l'Associazione non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- che l'Associazione non ha pendenze debitorie in atto nei confronti della Città;
- che la parte prevalente del progetto verrà realizzata dall'ente richiedente;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che l'attività oggetto del contributo è svolta sul territorio comunale;
- che l'attività oggetto del contributo non è svolta sul territorio comunale ma a vantaggio della comunità locale;

che l'Associazione:

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- è soggetta alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;
- NON è soggetto/a alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- nell'ambito dell'attività per la quale è richiesto il contributo NON recupera l'IVA pagata ai fornitori;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate):

- che l'attività oggetto del contributo è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS ex-ENPALS;
- che l'attività oggetto del contributo NON è soggetta all'obbligo di contribuzione INPS ex-ENPALS;

(indicare solo una delle due voci sotto riportate)

- di NON avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché alle Circoscrizioni;
- di avere presentato richieste di finanziamento per la stessa iniziativa ai seguenti soggetti (Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, Circoscrizioni):

(indicare solo una delle due voci sotto riportate)

- che per l'attività in oggetto (manifestazione, progetto, ecc.) è già stato richiesto Patrocinio in data _____;
- che per l'attività in oggetto (manifestazione, progetto, ecc.) NON è stato richiesto Patrocinio;
- che le attività si svolgeranno in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- di avere letto, di conoscere e accettare le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n° 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49 del 14/09/2015, esecutiva dal 28/09/2015, in vigore dal 01/01/2016, nonché nell'Avviso e nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" (vedi All. F);
- di essere a conoscenza che:
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Città di Torino esonerata da qualsiasi genere di responsabilità (art. 11 del Regolamento n. 373);
 - qualora, in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale definita nella deliberazione di approvazione dell'iniziativa (art. 9 comma 3 del Regolamento 373); ai fini della verifica della percentuale in sede di rendicontazione le spese sostenute giustificate, verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti;
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato, con il recupero della somma versata, in assenza di rendicontazione oppure qualora il progetto / iniziativa / manifestazione non sia realizzato/a nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, alla mancata assistenza alle persone svantaggiate (art. 9 comma 6 del Regolamento n° 373);
 - le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc...) dovranno sempre essere comunicate alla Città ed approvate.

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Città di Torino l'utilizzo del Logo della Città da apporre sui materiali di comunicazione dell'iniziativa;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento delle attività;
- a tenere la Città di Torino sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguente alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione (art. 11 del Regolamento dei Contributi);
- a presentare, entro quattro mesi dal termine dell'iniziativa, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite nonché relazione finale sullo svolgimento dell'attività;

a produrre in originale i giustificativi delle spese sostenute con le modalità previste nella nota informativa;

a presentare, qualora fosse necessario, la dichiarazione liberatoria dell'INPS ex ENPALS in cui si attesti che le Associazioni organizzatrici di manifestazioni non si siano rese inadempienti agli obblighi di legge.

Il sottoscritto autorizza la Città di Torino, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa per l'eventuale erogazione di contributi.

Data _____

Il/la Presidente/Legale Rappresentante

Si allegano alla presente domanda:

- descrizione dettagliata dell'iniziativa (seguendo il fac simile "Scheda progettuale"), con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari. È inoltre ammesso qualsiasi altro tipo di documento (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc...) si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto (**All. B**);
- preventivo di spesa e di entrata dell'intera iniziativa (seguendo il fac simile "Modulo di Presentazione Preventivo") (**All. C**);
- dichiarazione ai sensi del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella dalla Legge 122/2010, art. 6 comma 2 (**All. D**);
- scheda di adesione dei soggetti partner (**All. E**);
- copia fotostatica dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (o dichiarazione di avvenuto deposito presso la Città di Torino con aggiornamento delle eventuali modifiche intercorse);
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/della Presidente/Legale Rappresentante;
- breve curriculum del soggetto proponente con l'indicazione di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe e con relazione dettagliata circa la realizzazione di eventuali precedenti edizioni della manifestazione oggetto del presente contributo, a firma del/della legale rappresentante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato all'erogazione del contributo finanziato; potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali relativamente a iniziative rivolte alla cittadinanza;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. il conferimento dei dati è necessario per l'erogazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli incaricati;
5. i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. i dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti;
7. gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare del diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
8. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino.

Il/La Presidente/Legale Rappresentante

FAC SIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

SCHEDA PROGETTUALE

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ, PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE.

Titolo del progetto:

Obiettivi:

Descrizione dettagliata del progetto:

Sede di attività:

Destinatari/e:

Tempi di realizzazione (cronoprogramma):

Personale coinvolto nel progetto (specificare e quantificare il personale dipendente, interno ed esterno, volontario, consulente):

Altri soggetti coinvolti e loro ruolo:

(N.B. il coinvolgimento deve essere documentato da formale lettera di adesione da parte dei Soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa di cui si chiede il contributo.)

Eventuali note

aggiuntive: _____

(Luogo e data)

Firma del/della legale rappresentante

Fac simile da riprodurre su carta intestata del richiedente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F./P.IVA	<u>ALLEGATO C</u>
--	--------------------------

MODULO DI PRESENTAZIONE PREVENTIVO

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE / INIZIATIVA/PROGETTO:

	BILANCIO PREVENTIVO
	ENTRATE
1. Contributi da Enti pubblici:	
1.1 Ministero	
1.2 Regione Piemonte	
1.3 Comune di Torino	
1.4 Circonscrizione	
Totale 1	
2. Contributi Europei:	
Totale 2	
3. Contributi da Istituzioni e Fondazioni Bancarie	
Totale 3	
4. Incassi	
4.1 Biglietti e Abbonamenti	
4.2 Quote iscrizione e frequenza	
4.3 Vendita programmi e cataloghi	
4.4 Sponsor	
4.5 Proventi vari (specificare)	
Totale 4	
5. Risorse proprie	
5,1 Quote associative	
5.2 Offerte	
5.3 Contributi soci	
5.4 Altro (specificare)	
Totale 5	
TOTALE ENTRATE	
	BILANCIO PREVENTIVO
	SPESE
SPESE DIRETTE	
1. Personale	
1.1 Stipendi	
1.2 Collaborazioni esterne	
1.3 Consulenze	
1.4 Rimborso viaggi	
1.5 Rimborso spese	
1.6 Varie	
Totale 1.	

2. Servizi	
2.1 Allestimenti	
2.2 Studio progettuale	
2.3 Noleggio strutture	
2.4 Noleggio impianti tecnologici	
2.5 Servizi di allestimento	
2.6 Service audio luci	
2.7 Lavori	
2.8 Varie	
Totale 2.	
3. Comunicazione	
3.1 Studio grafica	
3.2 Stampa materiale	
3.3 Produzioni video	
3.4 Sito Internet	
3.5 Ufficio Stampa	
3.6 Acquisto spazi pubblicitari	
3.7 Distribuzione materiale	
3.8 Spedizioni	
3.9 Varie	
Totale 3.	
4. Servizi di rappresentanza e accoglienza	
4.1 Attività di rappresentanza	
4.2 Attività di accoglienza partecipanti	
4.3 Traduzioni	
4.4 Cerimoniale	
4.5 Catering	
Totale 4.	
5. Acquisti materiali di consumo	
5.1 Materiali per l'attività sportiva	
5.2 Abbigliamento per le manifestazioni	
5.3 Materiali di lavoro	
5.4 Materiali di premiazione	
5.5 Materiali promozionali	
Totale 5.	
6. Acquisti materiali durevoli	
6.1 Strumenti informatici	
6.2 Macchinari	
6.3 Attrezzature per lo sport	
6.4 Varie	
Totale 6. (imputabili nella misura massima del 20% annuo - quota di ammortamento e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa)	
7. Attività volontarie dei propri associati	
Totale 7. (non deve superare il 5% del costo totale dell'iniziativa)	
8. Ospitalità	

8.1 Viaggi	
8.2 Vitto	
8.3 Alloggio	
8.4 Varie	
Totale 8.	
9. Locazioni/affitti/canoni	
9.1 Locali	
9.2 Impianti	
9.3 Suolo Pubblico	
9.4 Varie	
Totale 9.	
10. Quote di iscrizione / affiliazione a enti / organismi	
Totale 10.	
11. Varie	
11.1 Autorizzazioni	
11.2 Permessi	
11.3 Assicurazioni	
11.4 Siae	
11.5 Varie	
Totale 11.	
12. Spese indirette (spese del progetto legate alla struttura amministrativa, cioè necessarie a supporto diretto o indiretto del personale che lavora sull'iniziativa)	
12.1 Impiego beni mobili in proprio possesso	
12.2 Impiego beni immobili in proprio possesso	
12.3 Utenze	
12.4 Forniture d'ufficio	
12.5 Varie	
Totale 12 (spesa massima pari al 10% del totale del preventivo di spesa)	
TOTALE SPESE COMPLESSIVO	
Totale Spese	
Totale Entrate	
DISAVANZO /AVANZO / PAREGGIO	
Timbro e Firma	
DA COMPILARE SOLO IL CAMPO CHE INTERESSA - N.B. NEL PREDISPORRE LA COMPILAZIONE CONSULTARE IN MODO PARTICOLARE LA NOTA INFORMATIVA (ALL. F)	
Si dichiara che tutte le spese indicate nel preventivo sottoscritto saranno sostenute dall'Associazione/Ente/Organismo scrivente.	
	Timbro e Firma

Si dichiara che il presente rendiconto è vero, reale e corrisponde alle effettive entrate introitate e spese sostenute per l'iniziativa di cui il dichiarante assume la piena e assoluta responsabilità	
	Timbro e Firma

ALLEGATO D

FAC SIMILE da riprodurre su carta intestata del richiedente da cui risulti la sua denominazione o ragione sociale, la sede legale ed il C.F. / P.IVA

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78 convertito in legge 122/2010 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del, consapevole della sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze Pubbliche

ATTESTA

(Scegliere una sola delle due opzioni sotto indicate)

chesi attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010,

oppure

che il Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 2 non si applica a in quanto: *

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della Legge Finanziaria
- Ente previdenziale ed Assistenziale Nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero Vigilante
- Società
- Altro _____

Data _____

Firma _____

*spuntare il pallino corrispondente alla motivazione tra quelle sopraelencate

ALLEGATO E

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT,
GRANDI EVENTI, PROMOZIONE TURISTICA
VIA CORTE D'APPELLO 16,
10122 TORINO

OGGETTO: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ, PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE.

SCHEDA ADESIONE DEI SOGGETTI PARTNER

Scheda Soggetti Partner - modulo da compilare, salvato in formato .pdf e firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegati i documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner.

Denominazione del progetto

Denominazione del soggetto proponente

Soggetti partner

(Compilare solo se sono presenti partner e in relazione al loro numero)

PARTNER P01

Denominazione/ Ragione sociale

Legale Rappresentante

codice fiscale/partita iva

sede legale in via

con sede operativa in via

C.A.P. Tel.

E-mail:

PEC:

Sito web:

Breve curriculum (max 500 battute): ;

PARTNER P02

Denominazione/ Ragione sociale

Legale Rappresentante

codice fiscale/partita iva

sede legale in via

con sede operativa in via

C.A.P. Tel.

E-mail:

PEC:

Sito web:

Breve curriculum (max 500 battute): ;

PARTNER P03

Denominazione/ Ragione sociale

Legale Rappresentante

codice fiscale/partita iva

sede legale in via
con sede operativa in via
C.A.P. Tel.
E-mail:
PEC:
Sito web:
Ruolo all'interno del progetto (max 500 battute): ;
Breve curriculum (max 500 battute): ;

PARTNER P04

Denominazione/ Ragione sociale
Legale Rappresentante
codice fiscale/partita iva
sede legale in via
con sede operativa in via
C.A.P. Tel. Fax.
E-mail:
PEC:
Sito web:
Breve curriculum (max 500 battute): ;

PARTNER P05

Denominazione/ Ragione sociale
Legale Rappresentante
codice fiscale/partita iva
sede legale in via
con sede operativa in via
C.A.P. Tel. Fax.
E-mail:
PEC:
Sito web:
Breve curriculum (max 500 battute): ;

Il legale rappresentante del soggetto proponente (PO) dichiara sotto la propria responsabilità che i soggetti partner indicati hanno preso visione del documento, riconoscono la veridicità e concordano con quanto indicato. Si allegano documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner.

Data _____

Il/la Presidente/Legale Rappresentante

In alternativa:

Firmato in digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

(Salvare in formato .pdf e firmare a cura del legale rappresentante del soggetto proponente con firma autografata o digitale)

NOTA INFORMATIVA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITÀ PER LA COMUNICAZIONE E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Secondo quanto previsto all'art. 86 dello Statuto della Città di Torino, dal Regolamento n° 373 sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici ed in applicazione dell'art. 12 della Legge 241/90 sul procedimento e la trasparenza degli atti amministrativi, si forniscono le seguenti indicazioni sulle modalità di redazione dei documenti necessari alla richiesta di un contributo finanziario a parziale copertura delle spese relative ad iniziative ordinarie delle attività.

Per la richiesta di contributi ordinari di cui all'oggetto è necessario presentare istanza e relativi allegati.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata entro e non oltre la scadenza e nelle modalità indicate nell' avviso, pena la non ammissibilità dell'istanza.

COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Per la redazione dell'istanza è necessario utilizzare il modulo predisposto avendo cura di compilarne tutti i campi. L'istanza - secondo quanto stabilito al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 - è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, salvo che sia prevista una specifica ipotesi di esenzione che va segnalata nell'istanza stessa.

La richiesta per ciascun contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo.

All'istanza va apposta firma autografata o digitale da parte del/della Legale Rappresentante ed allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

REDAZIONE DEL PROGETTO

Per la descrizione del progetto è necessario utilizzare il fac-simile allegato con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari /volontarie. Sono richieste la compilazione di tutti i campi, la descrizione accurata delle attività e la sottoscrizione da parte del/della Legale Rappresentante. E' possibile integrare la descrizione del Progetto con della documentazione (pubblicazioni, foto, stampe, articoli di giornale, ecc..ecc..) che si ritenga utile ad una migliore comprensione e/o presentazione del progetto stesso.

Nella parte relativa all'organizzazione devono essere indicati il personale dipendente dedicato al progetto, i collaboratori e collaboratrici esterni/e e le eventuali consulenze.

Una commissione appositamente istituita valuterà la proposta progettuale attribuendo il relativo punteggio secondo criteri e modalità di cui all'Avviso pubblico. L'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare saranno approvati con apposita determina dirigenziale.

REDAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo economico/finanziario deve riportare voci di costo/spesa, voci di entrata e la sottoscrizione da parte del/della legale rappresentante. La sua redazione va effettuata utilizzando il fac-simile, che deve essere compilato in modo chiaro, completo, analitico e congruo rispetto alla realizzabilità del programma presentato.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese vanno indicate per attività e per voci di costo e devono considerare:

l'I.V.A. solo se rappresenta un costo non recuperabile per l'ente/associazione/organismo no profit;

gli oneri sociali e previdenziali solo nel caso di utilizzo di personale interno.

In linea generale le spese che possono essere iscritte nel bilancio preventivo e considerati ammissibili a beneficio del contributo sono le seguenti:

- necessarie per l'attuazione del progetto,
- generate durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale (personale, attrezzature, materiali di consumo, servizi, ecc).
- In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

SPESE DIRETTE

essenziali per il progetto, possono essere imputate direttamente ad una determinata unità di prodotto, produzione o attività realizzata nell'ambito del progetto.

Spese Personale:

- dipendente direttamente impegnato nelle attività di progetto, per questo occorre stimare il costo relativo alle ore di lavoro dedicate e indicare la quantificazione delle stesse nella scheda progettuale.

Si specifica che in riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati **con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori**. L'applicazione di detta norma è autocertificata dal proponente nella richiesta di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;

Non devono essere imputate le ore di lavoro di routine relative ad attività associative.

Per il personale interno si considerino gli oneri sociali e previdenziali.

Le prestazioni professionali svolte da altro personale vanno indicate come collaborazioni esterne o consulenze;

Spese generali:

- acquisto di materiali di consumo: materiali da lavoro, materiale promozionale, abbigliamento, cancelleria, ecc., purché destinati in maniera esclusiva allo svolgimento delle iniziative programmate;
- acquisto di materiali durevoli: apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa. Queste spese potranno essere imputate nella misura del 20% annuo (quota di ammortamento) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa;

Altre spese:

- Ospitalità: Viaggi, vitto, alloggio, ecc..ecc...;
- Locazioni di locali, pagamento di canoni per utilizzo impianti;
- Quote di iscrizione / affiliazione ad organismi /enti;
- Varie: autorizzazioni, permessi, assicurazioni, Siae, ecc. che non siano inserite nell'elenco delle spese non ammissibili di cui al paragrafo "SPESE NON AMMISSIBILI"

Attività volontarie dei propri associati/e con indicazione nella scheda progettuale delle ore dedicate al progetto, la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale dell'iniziativa;

SPESE INDIRETTE

quelle non esclusivamente legate al progetto, ma che concorrono alla sua realizzazione e sono relative alla struttura amministrativa, cioè sono necessarie a supporto diretto o indiretto del personale impegnato nella realizzazione del progetto (utenze, forniture d'ufficio, impiego beni mobili o immobili in proprio possesso, specificando i beni utilizzati e il periodo di loro utilizzo, ecc.).

Tali spese possono essere considerate ammissibili per un massimo del 10% del totale del preventivo di spesa.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- Lavoro volontario dei propri associati (per una somma superiore al 5% del costo complessivo del progetto)

- Tasse e imposte (*ad esclusione dell'IVA, che risulta ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario non la recuperi*) comprese le imposte e le tasse dovute al Comune di Torino, nonché tutte quelle spese legate ad autorizzazioni, licenze, permessi rilasciate dal Comune di Torino;
- Interessi passivi e/o attivi sull'eventuale «conto dedicato»;
- Accantonamenti per perdite o passività future;
- Debiti e relativi oneri;
- Spese eccessive rispetto alle necessità riferite allo svolgimento del progetto;
- Perdite da cambio di valuta;
- Altre eventuali non prevedibili nel presente elenco;

ENTRATE

Le entrate presunte vanno indicate secondo le seguenti voci: Contributi (va indicato anche il contributo richiesto alla Città di Torino).

Nel caso in cui il proponente abbia richiesto e/o ottenuto per il medesimo progetto contributi da parte di altre Aree/Divisioni/Circoscrizioni della Città, **gli stessi dovranno essere obbligatoriamente indicati** a prospetto economico e concorreranno alla definizione della percentuale di contributo richiesta.

CONTRIBUTI

- Contributi di Enti pubblici (Ministero, Regione, Comuni, Circoscrizioni, ecc.);
- Contributi europei;
- Contributi da Istituzioni e Fondazioni bancarie;
- Incassi
- Biglietti e Abbonamenti; Quote iscrizioni, Vendita programmi, cataloghi, sponsor e proventi vari.

RISORSE PROPRIE

- Quote associative,
- Offerte
- Contributi soci,
- Altro (specificare)

LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO

Per le iniziative che comportano un significativo impegno finanziario è possibile richiedere, al momento dell'istanza di erogazione del contributo, un anticipo della liquidazione dello stesso, nella misura massima del 70%. L'erogazione di tale anticipo dovrà essere approvata con la stessa determinazione dirigenziale di impegno del contributo, che pertanto individuerà l'ammontare della somma da erogare a titolo di anticipo.

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della liquidazione del contributo, successivamente all'esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della spesa relativa al contributo, e comunque non oltre quattro mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, il soggetto deve presentare la seguente documentazione:

- a) istanza di liquidazione del contributo, sulla quale dovrà applicarsi marca da bollo di € 2,00 (esclusione della marca da bollo per Enti pubblici, ONLUS e assimilati - Dlgs n. 460/97);
- b) relazione conclusiva sull'attività svolta;
- c) rendiconto analitico delle entrate realizzate e delle spese sostenute, riportante le medesime voci di spesa del preventivo;
- d) elenco riepilogativo e dettagliato delle pezze giustificative presentate;

e) pezze giustificative delle spese (così come precisato ai successivi punti).

N.B. La mancata presentazione di tale documentazione entro i termini indicati costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso, che deve intendersi come rinuncia allo stesso, come da dichiarazione sottoscritta dal richiedente nell'istanza di contributo presentata.

Tutti i documenti contabili riferiti al progetto (fatture, note di pagamento, bollette, scontrini, ricevute ecc..ecc.), elencati nel rendiconto e allegati allo stesso, dovranno a pena di inammissibilità:

- riportare chiaramente l'oggetto di spesa ed essere intestati al soggetto beneficiario;
- essere presentati in originale (o fattura elettronica, accompagnata da dichiarazione che tale fattura non è stata esposta per rimborso ad altri enti) e avere valenza fiscale. Gli originali, annullati con l'apposizione del timbro "ammesso a contributo della Città di Torino", saranno quindi riconsegnati al richiedente e conservati in fotocopia presso l'ufficio competente;
- avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto.

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti indicazioni procedurali:

a) Eventuali scontrini fiscali dovranno essere raggruppati su carta intestata del beneficiario, ove dovranno essere riportate la tipologia di spesa effettuata se non già indicata sui singoli scontrini, l'indicazione della destinazione d'uso e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'Associazione. Non verranno ammessi scontrini illeggibili, non integri o modificati.

b) Le spese soggette ad I.V.A. dovranno essere documentate con regolari giustificativi contenenti tutti i requisiti di legge (vedi art. 21 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 e s.m.i.).

c) Le spese non soggette a I.V.A. dovranno essere documentate secondo la normativa vigente e riportare con esattezza la clausola di esenzione. In caso di importi superiori a Euro 77,47 sui documenti giustificativi dovrà essere apposta la marca da bollo di Euro 2,00, secondo la normativa vigente.

d) Eventuali giustificativi di spese pagate in valuta straniera dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.

e) Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario e devono essere quietanzate nei seguenti modi:

- l'indicazione di "pagato" con timbro e firma leggibile del rappresentante del soggetto fornitore, oppure con attestazione di bonifico effettuato tramite istituto bancario o servizio postale;
- i pagamenti effettuati tramite bonifico elettronico (internet - home banking) devono essere accompagnati da un elenco degli stessi timbrato e firmato in originale dalla banca o da copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata.

f) In caso di smarrimento di una fattura o di altro documento fiscale sarà necessario farsi rilasciare dal fornitore del bene o del servizio copia conforme all'originale. Il nuovo documento (che deve essere una fotocopia dell'esemplare in possesso del fornitore) dovrà riportare la dicitura: "copia conforme all'originale emesso su specifica richiesta del cliente che ha dichiarato di aver smarrito l'esemplare di sua spettanza a suo tempo rilasciato", con data e firma del fornitore. Le copie conformi seguono, agli effetti dell'imposta di bollo, lo stesso regime fiscale degli originali.

g) Nel caso di prestazione occasionale (consulenze, collaborazioni varie) occorrerà una nota emessa dal prestatore occasionale, predisposta secondo le norme vigenti in materia fiscale, che dovrà riportare:

→ la dicitura: "somma non soggetta ad I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di prestazione occasionale";

→ il compenso lordo e il compenso netto, con l'indicazione della ritenuta d'acconto del 20% da calcolare sulla base imponibile; se il prestatore occasionale è iscritto alla gestione separata, è necessario indicare anche il 4% da calcolare sempre sulla base imponibile per il contributo INPS;

→ la marca da bollo da Euro 2,00 nel caso in cui la ricevuta di pagamento superi i 77,47 Euro;

→ le note dovranno inoltre essere corredate da regolare ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della ritenuta d'acconto da parte dell'ente beneficiario mediante modello di pagamento F24.

h) Le spese di viaggio e trasporto dovranno essere documentate con biglietti di treno, ticket bus o parcheggio, raggruppati su carta intestata del soggetto beneficiario, ove deve essere specificato il motivo dell'utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali e la firma del Legale Rappresentante/Presidente dell'associazione. Nel caso di utilizzo di automezzo personale, per il rimborso, da determinarsi secondo le Tariffe ACI, sarà necessaria una nota delle spese sostenute completa di tutte le indicazioni (utilizzatore, data, mezzo utilizzato, tragitto, km, costo) sottoscritta sia dell'utilizzatore che del Legale Rappresentante/Presidente dell'ente beneficiario.

i) Per le spese relative a pasti e pernottamenti andrà prodotta regolare documentazione fiscale; in caso di fatture o ricevute fiscali, queste ultime dovranno essere intestate al soggetto beneficiario. Dovrà inoltre essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta dal Presidente/ Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine al loro utilizzo con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

l) Qualora si intenda documentare l'acquisto di valori bollati dovrà essere prodotta una nota con timbro e firma del rivenditore corredata da una dichiarazione, sottoscritta dal/dalla Presidente/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario, contenente l'indicazione in ordine all'utilizzo degli stessi con riferimento allo svolgimento delle attività progettuali.

m) le spese relative ai costi organizzativi quali, ad esempio, quelli relativi all'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, le spese di segreteria, le utenze, le ricariche telefoniche potranno essere ammesse nella misura massima del 10% della spesa complessiva prevista, purché siano riferibili alle attività connesse allo sviluppo delle attività progettuali.

Per l'impiego di beni mobili o immobili utilizzati, l'ente beneficiario dovrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico per la parte relativa allo svolgimento del progetto. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili, saranno ammesse auto-dichiarazioni (a cui andranno allegati documenti che attestano il possesso dei beni) il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

n) In caso di acquisto di apparecchiature necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa, le spese per le stesse potranno essere ammesse nella misura del 20% annuo (quota di ammortamento) e in misura proporzionale rispetto all'utilizzo legato allo svolgimento dell'iniziativa.

o) In relazione alle attività volontarie, il beneficiario potrà produrre documentazioni contabili con la quantificazione del valore economico delle attività volontarie dei propri associati, con indicazione delle ore per ogni volontario dedicate al progetto; la quota riferita a tali attività non potrà comunque superare il 5% del costo totale sostenuto per l'iniziativa. Nel caso in cui tali spese non fossero documentabili attraverso pezze giustificative contabili saranno ammesse auto-dichiarazioni, il cui importo sarà considerato come componente dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta, ma che non saranno ammesse a contributo. Tali spese dovranno in ogni caso essere state già contemplate in fase di preventivo.

Il beneficiario dovrà produrre una rendicontazione almeno pari alle spese previste. Unicamente la quota non coperta dal contributo potrà essere giustificata mediante l'impiego di beni mobili o immobili in possesso del beneficiario e le attività volontarie dei propri associati.

RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo concesso sarà ridotto proporzionalmente (art. 9 comma 3 Regolamento n° 373); ai fini della definizione di tale percentuale, in sede di verifica della rendicontazione, le spese sostenute giustificate verranno considerate al netto delle eventuali entrate realizzate e degli eventuali ulteriori finanziamenti/contributi percepiti.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, con il recupero della somma eventualmente versata a titolo di anticipo, in assenza di rendicontazione oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, senza previa approvazione delle variazioni con relativa comunicazione alla Città.

VARIAZIONI

Le variazioni al progetto finanziato debitamente motivate (periodo, tipologia di attività, luoghi ecc.) dovranno essere sempre comunicate per iscritto alla Città. Eventuali variazioni riguardanti l'associazione/ente (sede legale, ragione sociale, legale rappresentante, ecc.) dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'ufficio mercato Libero Scambio ed Eventi di Comunità, allegando copia fotostatica del verbale di assemblea da cui si evincano le variazioni stesse e copia della richiesta di variazione presentata all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto non previsto dalla presente nota informativa, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.